



Comune di Talmassons

**MODALITA' OPERATIVE
PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI
RACCOLTA COMUNALE
DEI RIFIUTI URBANI**

Approvato con deliberazione della
Giunta Comunale n. 184 del 25.11.2010

Art. 1 – NORME GENERALI DI GESTIONE

Il personale addetto alla custodia presso il Centro di raccolta ha il compito di:

- 1) controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti, anche mediante l'eventuale controllo dei documenti di identità,;
- 2) accertare la tipologia dei rifiuti conferiti dagli utenti, sulla base delle classi merceologiche (CER) ivi ammesse nonché le relative quantità (per i soli casi stabiliti nella tabella che segue);
- 3) indirizzare l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti, fornendo a essa chiare e precise indicazioni sulle aree e sui contenitori specifici per ogni tipologia di materiale conferito;
- 4) coadiuvare ed eventualmente assistere e aiutare l'utente nelle operazioni di conferimento e scarico del materiale;
- 5) provvedere alla pulizia e alla manutenzione della struttura.

Art. 2 – GIORNATE E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Il Centro di raccolta è dislocato sul territorio in via Cadorna ed è identificato catastalmente al foglio 7 mappale 313

Gli orari di apertura al pubblico sono così stabiliti:

ORARIO ESTIVO (ora legale)	dalle	alle
Martedì	9,30	12,00
Giovedì	16,00	18,30
Sabato	9,30	12,00
ORARIO INVERNALE (ora solare)	dalle	alle
Martedì	9,30	12,00
Giovedì	14,00	16,30
Sabato	9,30	12,00

Art. 3 – OPERAZIONI NON AMMESSE

Presso il Centro di raccolta non sono ammessi:

- 1) lo stanziamento presso l'area degli utenti e dei loro veicoli, una volta completati il conferimento e lo scarico del materiale, se non espressamente autorizzati dal custode;
- 2) la manipolazione, la manomissione, lo spezzettamento e la rottura dei rifiuti;
- 3) il rovistamento, la rimescolazione, la cernita, il recupero e l'asporto di materiale dal Centro, nonché il deposito dei rifiuti al di fuori degli appositi contenitori o delle aree adibite.

Art. 4 – NORME COMPORTAMENTALI E MISURE DI SICUREZZA

Ai fini della preservazione della sicurezza, della salute e dell'igiene degli utenti e degli addetti alla custodia, per tutta la durata di permanenza presso il Centro di raccolta è fatto obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) è severamente vietato all'utenza sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area della piazzola ecologica, se non per il solo tempo strettamente necessario alle operazioni di scarico dei rifiuti, al fine di evitare intralci alla circolazione;

- 2) l'utente dovrà accedere ai contenitori e ai luoghi di deposito, anche con propri automezzi, secondo le indicazioni impartite dal custode;
- 3) l'utente, in particolar modo se alla guida di un veicolo, è soggetto al rispetto di un ordine sequenziale di ingresso all'area, seguendo le istruzioni impartite dall'addetto alla custodia, e non superando la velocità massima di 10 km/h;
- 4) l'utente che conferisce del materiale all'interno del Centro di raccolta deve, sotto la propria diretta responsabilità, e anche in quanto specificato nella cartellonistica di sicurezza infissa, mantenere comportamenti tali da non creare danno a sé, ai custodi o ad altre persone o cose presenti all'interno del Centro (ad esempio, lanciare oggetti o effettuare lo scarico dei rifiuti in maniera distratta e noncurante, onde evitare fuoriuscite dai contenitori, proiezioni di schegge, rottura del materiale, ecc., oppure intralciare o ritardare l'opera degli addetti all'espletamento del servizio);
- 5) l'utenza è tenuta a un comportamento corretto ed educato nei confronti degli addetti alla gestione del Centro;
- 6) l'utente non deve utilizzare impropriamente i contenitori e le attrezzature presenti (ad esempio, imbrattando, danneggiando, manomettendo o introducendo rifiuti non conformi);
- 7) è severamente vietato, per qualsiasi motivo, l'introduzione di persone non autorizzate nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti;
- 8) è assolutamente proibito accedere al Centro di raccolta indossando calzature non idonee (es. calzari, sandali, infradito, ciabatte), data la possibilità di ferite, tagli, traumi, contusioni provocati dal contatto con schegge, punte taglienti, pezzetti di materiale presenti a terra;
- 9) i quantitativi di materiale da conferire al Centro di raccolta dovranno essere compatibili con le quantità previste dal regolamento stesso (v. Allegato), e con la capienza dei contenitori, su accertamento del custode del Centro;
- 10) è severamente vietato lasciare e abbandonare, dopo aver espletato le operazioni di trasporto e scarico del materiale, rifiuti di qualsiasi genere, nonché l'inquinamento e l'imbrattamento del Centro di raccolta;
- 11) gli utenti rispettino sempre le disposizioni e le istruzioni impartite dal custode, nonché le norme di sicurezza indicate dalla segnaletica e dalla cartellonistica affissa;
- 12) è assolutamente fatto divieto di fumare nel Centro di raccolta, a causa della presenza nello stesso di materiale infiammabile, né di conferire materiale acceso;
- 13) l'utenza non potrà accedere al Centro al di fuori dagli orari di apertura al pubblico;
- 14) le operazioni di asporto e carico dei rifiuti depositati presso il Centro di raccolta, effettuate dalle Ditte autorizzate, dovranno di norma (salvo casi eccezionali) svolgersi al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Art. 6 – COMPITI DELL'ADDETTO ALLA CUSTODIA

Il gestore addetto alla custodia del Centro di raccolta, in conformità alle vigenti disposizioni di legge:

- 1) deve imporre all'utenza il rispetto di un ordine sequenziale di ingresso al Centro di raccolta, fornendo ad essa con cortesia e fermezza adeguate informazioni e istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti;
- 2) a sua discrezione, può richiedere all'utente domestico l'esibizione di un documento di identità, mentre per le utenze non domestiche che conferiscono RAE registrerà generalità, ragione sociale, CF e P. IVA, tipologia e quantità dei materiali conferiti, e targa del mezzo usato, compilerà la modulistica prevista dal **D.Lgs 151/2005**, dal

D.M. 65/2010 e dai **D.M. 08/04/2008** e **D.M. 13/05/2009**, inoltre controllerà che essi appartengano a una lista, rilasciata dal Comune, di potenziali conferitori al Centro di raccolta;

- 3) deve controllare sempre visivamente il materiale in ingresso, distinguendo la tipologia di rifiuti e la loro origine (domestica e non), al fine di evitare tempestivamente il conferimento di rifiuti non conformi, specialmente se pericolosi;
- 4) è tenuto a controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse categorie di rifiuti;
- 5) deve agevolare il corretto utilizzo del Centro e delle sue strutture dando con cortesia e fermezza adeguate informazioni e istruzioni, deve aiutare e assistere i conferitori durante le operazioni di accesso alle rampe e di scarico dei rifiuti per facilitare il regolare afflusso degli stessi, qualora ciò si renda necessario o utile, e in ogni caso deve prestare sempre aiuto agli utenti in difficoltà;
- 6) deve coordinare i movimenti quando il trasporto del carico è effettuato da più persone;
- 7) deve, a sua discrezione o qualora si renda necessario o indispensabile, agevolare il trasporto del materiale con l'ausilio di carrelli a mano o carriole, onde ridurre al minimo possibile la manovrabilità dei rifiuti, distribuendo sempre in maniera efficace il peso sui mezzi di movimentazione in modo da evitare il ribaltamento del carico;
- 8) colloca direttamente i rifiuti urbani pericolosi negli specifici contenitori;
- 9) dovrà evitare categoricamente di far manipolare i rifiuti dagli utenti;
- 10) qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del Regolamento del Centro di raccolta, il gestore è tenuto a diffidarlo, informandolo delle eventuali sanzioni e richiedendo, se del caso, l'intervento della Polizia Municipale;
- 11) in caso di situazioni di emergenza (incendio, sversamento e spandimento di rifiuti o liquidi, ecc..), deve tempestivamente interdire l'accesso al Centro da parte degli altri utenti, attivare le procedure di emergenza e di evacuazione controllata dell'area facendo mantenere la calma agli utenti, avvisare la competente struttura di emergenza e l'Amministrazione comunale dell'accaduto.

ALLEGATO – ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE

Possono essere conferite e depositate nel Centro di raccolta le seguenti tipologie di rifiuti:

rif. N. DM	MATERIALI CONFERIBILI	CER	QUANTITÀ MASSIMA
3	Imballaggi in plastica	15 01 02	
8	imballaggi in vetro	15 01 07	
10	contenitori T/FC (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze)	15 01 10	n. 5 contenitori a conferimento
11	pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	16 01 03	n. 4 pneumatici a conferimento
14	gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	16 05 04 16 05 05	n. 5 contenitori a conferimento
16	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 09 04	0,25 mc (circa 4-5 carriole) a conferimento
17	rifiuti di carta e cartone	20 01 01	
26	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21	
27	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 23, 20 01 35 e 20 01 36	
28	oli e grassi commestibili	20 01 25	20 lt a conferimento
34	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33	n. 2 a conferimento
36	rifiuti legnosi	20 01 38	

37	rifiuti plastici (plastica dura)	20 01 39	
38	rifiuti metallici	20 01 40	
40	sfalci e potature	20 02 01	
43	ingombranti	20 03 07	

Giallo : gestito tramite CSR S.P.A.

Azzurro : gestito direttamente dal Comune di Talmassons

A titolo informativo si riporta per estratto il comma 2, art. 195, D.Lgs. 195/2006 (in vigore alla data del 23/11/2010)

Non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo, non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del [decreto legislativo n. 114 del 1998](#).